



Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via IV Novembre 46 - 36100 Vicenza
Direttore f.f.: Dr. Andrea Todescato

TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI DEL CAPO.

Indicazioni operative per i genitori.

- Effettuare un accurato e paziente controllo dei capelli per verificare la presenza di **pidocchi** e soprattutto delle **uova** (sono biancastre ed è difficile staccarle dal capello); usare un pettine a denti molto stretti, partendo dalla nuca e osservando i capelli (*divisi a ciocche se lunghi*) dalla radice verso la punta.
- Se presenti, trattare i capelli con un prodotto specifico, lasciarlo agire per il tempo indicato; risciacquare con aceto (100 gr. in un litro di acqua calda).
- Dopo il trattamento, a capelli ancora umidi, ispezionare nuovamente e nello stesso modo il capo e sfilare con pazienza tutte le lendini rimaste.
- Ripetere il trattamento dopo 7 giorni.
- Lavare in acqua calda biancheria (lenzuola, federe) e vestiti (lavatrice a 60°C).
- Indumenti a contatto della testa non lavabili (*sciarpe, cappelli*), pupazzi o peluches vanno chiusi in un sacco di plastica per 10 giorni.
- Spazzole e pettini vanno immersi per 10 minuti in acqua calda (60°C).
- Per gli arredi (tappeti, divani, ecc.) è sufficiente passare con l'aspirapolvere.
- Non sono necessari interventi di disinfestazione ambientale, ma una normale pulizia degli ambienti.





Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via IV Novembre 46 - 36100 Vicenza
Direttore f.f: Dr. Andrea Todescato

PEDICULOSI

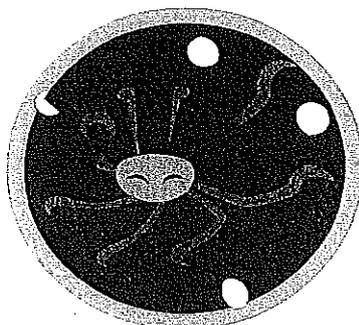
Il pidocchio è un piccolo parassita che vive tra i capelli dove depone le sue uova e le fa aderire saldamente al pelo (attenzione a non confonderle con la forfora).

E' un fastidioso inconveniente igienico piuttosto che un problema sanitario e ***può colpire soggetti appartenenti a tutte le classi socio-economiche della popolazione.***

Il pidocchio non salta; passa da una capigliatura all'altra per contatto diretto testa contro testa e meno frequentemente attraverso lo scambio di indumenti personali (pettini, scarpe, berretti...).

Cosa fare per controllare la trasmissione del pidocchio?

- Il responsabile della collettività segnala prontamente alle famiglie la presenza di casi di pediculosi;
- l'attenzione e la collaborazione di tutti i genitori sono indispensabili per contenere il diffondersi del parassita nella collettività, attraverso il controllo del capo per la ricerca delle uova nelle seguenti occasioni:
 - ✓ quando c'è una segnalazione, il giorno stesso e poi almeno settimanalmente;
 - ✓ periodicamente, anche in assenza di segnalazioni (*p.es. quando si lavano i capelli*);
 - ✓ all'inizio dell'anno e dopo aver frequentato altre collettività.



Il bambino con la presenza di pidocchi viene allontanato dalla collettività; può riprendere la frequenza dopo aver effettuato il trattamento, presentando un'**autocertificazione**, su apposito modulo, dove viene dichiarato di aver eseguito la cura.

Al fine di interrompere la trasmissione è necessario che, in caso di pediculosi di un componente, anche tutto il suo nucleo familiare si autocontrolli e, se necessario, si sottoponga al trattamento.